COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
Protocollo N.0143380/2024 del 08/08/2024

GRUPPO CONSILIARE

LA COMUNE DI FERRARA

Ferrara, 8 Agosto 2024

Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore all'Urbanistica

All'Assessore all'Ambiente

OGGETTO: INTERROGAZIONE su area cortiliva interna tra i condomini prospicienti Via Cassoli, Via Fiume, Corso Piave, Corso Isonzo - trasformazione da giardino/area verde a parcheggio

Premesso che

- da informazioni fornite da abitanti i condomini in oggetto si apprende che una porzione dell'area cortiliva interna al complesso immobiliare composto da fabbricati condominiali che si affacciano su Via Cassoli, Corso Isonzo, Corso Piave e Via Fiume (Catasto urbano: Foglio 379, Mappale 259) è stata ceduta da ACER ad un acquirente privato, che ha provveduto a recintarla;

- detta porzione di terreno di circa 500 m2 è stata destinata per decenni (l'edificazione del complesso edilizio in esame è iniziata nel 1926 ed è terminata nel 1958) ad uso giardino/area verde a disposizione degli abitanti i condomini interessati ed è attualmente composta da prato sovrastato da alberature di alto fusto;

- la recinzione messa in opera dal nuovo proprietario interrompe il tradizionale utilizzo comune del bene, trasformando in senso peggiorativo dal punto di vista sociale e relazionale la quotidianità delle 130 famiglie che vivono nei diversi condomini;

- ACER aveva proposto ai condòmini l'acquisto dell'area, i quali, pur avendo manifestato il loro interesse, hanno poi appreso con stupore della cessione della stessa ad un terzo privato, che, a quanto pare, intende realizzare posti auto da cedere dietro pagamento.

Considerato che

- il Regolamento del Verde pubblico e privato del Comune di Ferrara, all'Art.1 afferma che "*Il verde urbano […] svolge importanti funzioni climatiche ed ecologiche, urbanistiche e sociali. Contribuisce al miglioramento della qualità urbana […], svolge funzioni essenziali per la salute pubblica contrastando l'inquinamento atmosferico, termico ed acustico*", e all'Art.4 che "*Le alberature aventi circonferenza del tronco superiore a cm 60, le piante con più tronchi se la somma delle circonferenze supera i cm cm 60, misure rilevate ad 1 m dal suolo, devono essere rigorosamente conservate*";

- la mutazione climatica in atto rende assolutamente indispensabile difendere i benefici ecosistemici del verde esistente (diminuzione della temperatura e degli effetti delle ondate di calore, benefici psico fisici, prevenzione del dissesto idro geologico);

- l'azzeramento del consumo netto di suolo è un obiettivo necessario per il raggiungimento dei target previsti dall'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano per la Transizione Ecologica.

Si interroga codesta Amministrazione per sapere

- se era al corrente delle intenzioni di ACER e se conosca le ragioni per le quali ACER ha preferito cedere l'area ad un privato non dando seguito ai contatti con i condomini;

- se il nuovo proprietario abbia presentato un progetto di trasformazione dell'area, cosa questo preveda e se l'Amministrazione abbia già rilasciato autorizzazioni al riguardo;

- cosa il Comune di Ferrara intenda fare per preservare le funzioni ecosistemiche e sociali che l'area ha svolto fino ad ora.

Si richiede risposta scritta e urgente.

Grazie.

La Presidente del Gruppo La Comune di Ferrara
Consigliera Comunale Anna Zonari

Anna Zonari